



Prot. nr. 1182/VI.10.1

Corsico (MI), 15/04/2025

All'Albo

Al sito web

Al Consiglio di Istituto

DM19/2024 - RIDUZIONE DEI DIVARI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	
CUP	H54D21000450006
CPN	M4C111.4-2024-1322-P-47558
Titolo progetto	Il Vico per la riduzione dei divari e il contrasto alla dispersione scolastica
Importo finanziamento	86.069,35 €
Tipologia di intervento	Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

OGGETTO: Decreto per il conferimento di n. 2 incarichi individuali per i collaboratori scolastici da impiegare nella gestione dell'edificio scolastico, finalizzati alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target e milestone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 07 agosto 1990, nr. 241 concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche



- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107"
- VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”
- VISTO** l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;
- VISTO** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



- VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;



- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”
- VISTO** il decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall’Unione europea - Next generation EU
- VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, con il quale alla presente Istituzione scolastica vengono assegnati 86.069,35 €
- VISTO** la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 058542 del 17/04/2024 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per gli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”
- CONSIDERATO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO** l’articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990, che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento
- VISTO** l’articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse
- VISTO** l’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP “responsabile Unico del Procedimento” istituisce la figura del RUP “Responsabile Unico di Progetto” per l’intero intervento
- VISTO** l’art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse
- VISTO** l’allegato I.2 all’articolo 15 del Dlgs. 36/2023
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 5 del 12/09/2024 di adesione al PNRR - D.M. 19/24



- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 51 del 24/10/2024 di adesione al PNRR - D.M. 19/24
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 35 del 08/02/2024 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2024
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 16/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 14 dicembre 2023, "Approvazione dell'aggiornamento del PTOF e del piano di Miglioramento in esso contenuto"
- VISTA** l'approvazione del progetto inoltrato attraverso il portale Futura identificativo nr. M4C1I1.4-2024-1322-P-47558
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° AOOGABMI.U.0138605 del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTO** il decreto di assunzione a bilancio relativo alle risorse dell'azione progettuale in oggetto, n. prot. 3382/VI.10.1 del 04/11/2024;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Silvia Bassi, con nomina Prot. nr. 3383/VI.10.1 del 04/11/2024, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile del Progetto in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che la prof.ssa Silvia Bassi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, come da dichiarazione Prot. nr. 3392/VI.10.1 del 04/11/2024
- VISTO** il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008
- VISTA** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella Pubblica Amministrazione



- VISTE** le indicazioni fornite con quaderno operativo nr. 3 del M.I.U.R aggiornato a dicembre 2024;
- VISTO** in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
- VISTE** le note operative prot. n. 058542, del 17 aprile 2024 che a pagina 8 declinano "Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.";
- VISTE** le note operative prot. n° 058542, del 17 aprile 2024 che a pagina 8 declinano "Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica. I costi per l'espletamento di tutte queste attività non possono essere imputati alle risorse del PNRR e, quindi, non possono formare oggetto di rendicontazione all'Unione europea";

**VISTE**

le note operative prot. n° 058542, del 17 aprile 2024, che a pagina 5 declinano: *«È riconosciuto, altresì, un importo pari al tasso forfettario del 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso»* e pagina 8 declinano: *«Il sistema procederà a calcolare in automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota del tasso forfettario, pari al 40% dei costi "personale direttamente impegnato nella erogazione", per la copertura degli altri costi sostenuti per la realizzazione del percorso».*

VISTA

la FAQ n. 9 del 20/2/2023, prot. n. 21092 riferita al DM170 e che si ritiene di poter adottare anche per il DM19, che riporta: *«A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono rientrare all'interno della quota forfettaria del 40% i costi indiretti relativi a [...] altri costi di personale, [...] attività gestionali di progettazione e tecnico-operative del personale interno coinvolto nella realizzazione del progetto svolte al di fuori dell'orario di servizio e prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto. Sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività gestionali di progettazione e tecnico-operative possono essere declinate nelle seguenti funzioni secondo l'organizzazione stabilita da ciascuna scuola per la realizzazione dei percorsi: coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi (es. dirigente scolastico), attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP (es. DSGA e personale ATA) [...], attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi (ad esempio, personale per l'attività di segreteria didattica, la registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati, personale tecnico e ausiliario per garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento specifico dei percorsi e la tenuta e pulizia degli spazi, personale di assistenza per garantire l'inclusione agli studenti con disabilità, etc.).»*

CONSIDERATO

che le attività di supporto gestionale, operativo, organizzativo e tecnico-informatico e di gestione dell'edificio scolastico, sono attività strettamente connesse al raggiungimento di Target e Milestone del progetto;

CONSIDERATA

la necessità, nell'ambito della Linea di Intervento 1 – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – Scuole secondarie di primo e secondo grado statali, progetto *“Il Vico per la riduzione dei divari e il contrasto alla dispersione scolastica”*, di avvalersi della collaborazione di n. 2 incarichi individuali per i collaboratori scolastici da impiegare nella gestione dell'edificio scolastico;

VISTO

la richiesta di disponibilità del personale ATA n. prot. n. 1125/VI.10.1 del 07/04/2025;



- VISTE** le domande di partecipazione ricevute alla data del 14/04/2025, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse per gli incarichi di cui al succitato Avviso;
- PRESO ATTO** che il numero delle candidature pervenute per i singoli incarichi non eccede il numero dei posti disponibili e si può procedere ad attribuire gli incarichi per le ore preventivate;
- CONSIDERATO** l'art. 6 dell'avviso interno di richiesta disponibilità personale ATA n. prot. 1125/VI.10.1 del 07/04/2025 dove si esplicita che *“A seguito delle istanze di disponibilità ricevute, il Dirigente scolastico provvederà a valutare il monte ore complessivo e a ridistribuire equamente le eventuali eccedenze tra tutti coloro che avranno dato disponibilità cercando di contemperare le esigenze di servizio e quelle personali nel rispetto dei principi di trasparenza rotazione e pari opportunità”*;
- PRESO ATTO** che tutte le figure potenziali destinatari dell'incarico hanno espresso la propria volontà in merito alla disponibilità a ricoprire l'incarico;
- CONSIDERATO** che i candidati risultano essere dipendenti di questo Istituto e dunque si procederà alla stipula con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico;
- DATO ATTO** che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del personale ATA destinatario del presente avviso;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DECRETA

Articolo 1 - Affidamento incarico

Vengono affidati i seguenti incarichi:



SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO (CS)		Incaricato/a	N. ore di impegno
1	Collaboratore scolastico	Tagliabue Isabella	25
2	Collaboratore scolastico	Daidone Maria Rosa	25

Articolo 2 - Orario di servizio

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina al massimo fino al termine delle operazioni del progetto fissata per il 15/09/2025, salvo proroga del medesimo, ivi inclusa la rendicontazione ed eventuali controlli. La specifica data di conclusione delle attività sarà riportata sulla lettera di incarico.

L'orario di incarico verrà definito in seguito, in accordo con il Responsabile di Direzione dei percorsi formativi e con il Team dispersione e avrà effetto vincolante per la figura nominata. La non accettazione dell'orario comporterà la revoca automatica dall'incarico.

L'incarico conferito ha efficacia esclusivamente in costanza di servizio e avrà decadenza immediata in conseguenza di una qualsiasi causa che dovesse intervenire ad interrompere la qualifica di "personale interno alla scuola".

Articolo 3 - Oggetto dell'incarico

I compiti da svolgere sono quelli richiamati in avviso all'articolo 1, comma 2, dell'Avviso di selezione, "Oggetto dell'incarico".

Articolo 4 - Compenso

La retribuzione, su base oraria come previsto dalle rispettive tabelle del CCNL in vigore, verrà erogata in un'unica soluzione a conclusione dell'intero iter progettuale e solo a seguito di erogazione dei fondi da parte del MIM, comunque non prima del 15/09/2025, basata sull'effettivo numero di ore svolte rendicontate tramite presentazione del timesheet (registro).

Articolo 5 - Nomina

Al presente decreto seguirà immediatamente la Lettera di incarico.

Il presente provvedimento viene pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Silvia Bassi

(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs n. 82/2015 e ss.mm.ii.)